

## IL CONTESTO

La popolazione provinciale modenese a fine 2005 ammontava a 665.272 residenti. La demografia dell'ultimo quinquennio è stata caratterizzata da un costante aumento della popolazione, superiore a quello della regione Emilia-Romagna a causa, soprattutto, dei forti flussi immigratori. Nel confronto con la regione, la

	Uomini	Donne	Totale
0-14 anni	46.341	43.509	89.850
15-64 anni	221.984	214.774	436.758
65-74 anni	32.871	37.607	70.478
> 74 anni	25.441	42.745	68.186
<b>Provincia di Modena</b>	<b>326.637</b>	<b>338.635</b>	<b>665.272</b>

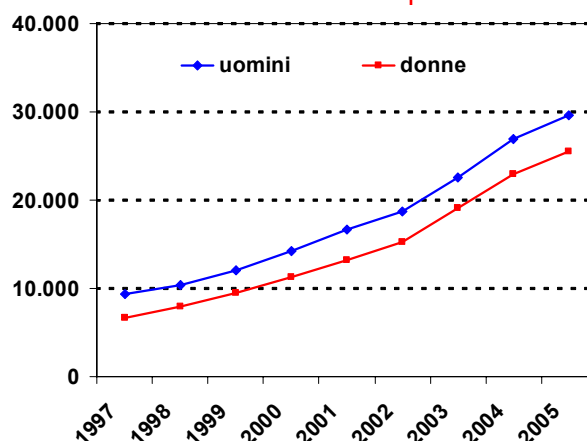
provincia di Modena appare tra le meno anziane. Il tasso grezzo di natalità (il rapporto fra il numero dei nati e la popolazione media residente) è in aumento costante e mostra valori superiori a quelli regionali.

In provincia di Modena a fine 2005 vi erano oltre 275.000 famiglie. Nell'ultimo decennio si è assistito ad un progressivo aumento del loro numero (+20,7% rispetto al 1992), mentre è andato diminuendo il numero medio di componenti (fino al valore di 2,4), per il costante aumento delle famiglie costituite da una sola persona e da due. In sintesi all'invecchiamento progressivo della popolazione si associa un aumento delle persone che vivono sole.

In provincia di Modena a fine 2005 vi erano oltre 275.000 famiglie. Nell'ultimo decennio si è assistito ad un progressivo aumento del loro numero (+20,7% rispetto al 1992), mentre è andato diminuendo il numero medio di componenti (fino al valore di 2,4), per il costante aumento delle famiglie costituite da una sola persona e da due. In sintesi all'invecchiamento progressivo della popolazione si associa un aumento delle persone che vivono sole.

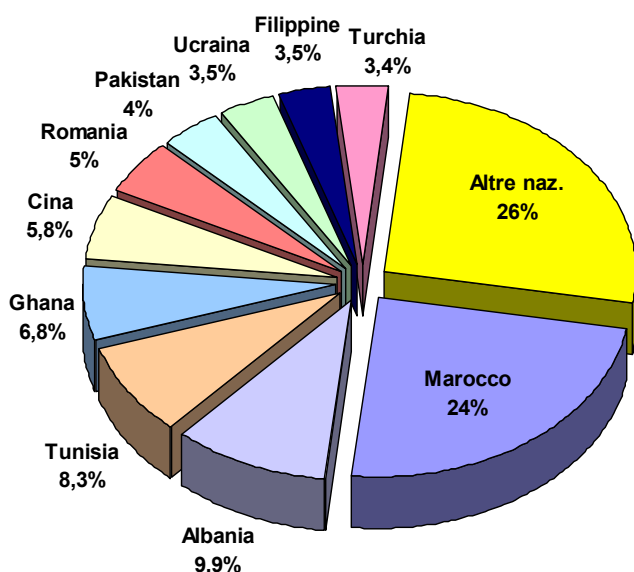
### La popolazione

**Residenti in provincia di Modena al 31/12/2005 per sesso e classi di età**



**Composizione popolazione straniera residente in provincia di Modena al 31/12/2005**

**Popolazione straniera residente in provincia di Modena Trend anni 1997-2005**

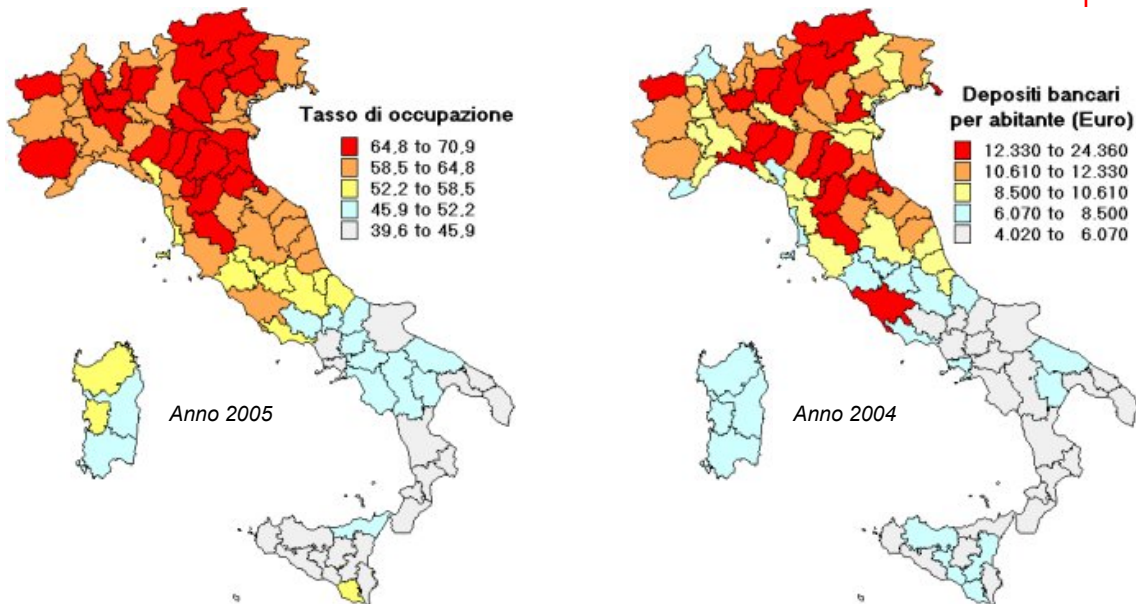


La provincia di Modena si caratterizza per un elevato tasso di occupazione, che è di gran lunga superiore alla media nazionale ed è il secondo più alto tra le province dell'Emilia Romagna.

Presenta molte attività lavorative e produttive, alcune delle quali si collocano a livelli di eccellenza nazionale o internazionale (settore ceramico, maglieria, biomedicale, metalmeccanico e agro-alimentare). È quindi un provincia ricca: il reddito pro capite medio e la capacità di spesa sono tra i più elevati del Paese e della Regione. Analogamente per i depositi bancari medi pro capite la provincia, con 12.796,36 euro pro capite, si colloca nel 2004 al 15° posto a livello nazionale.

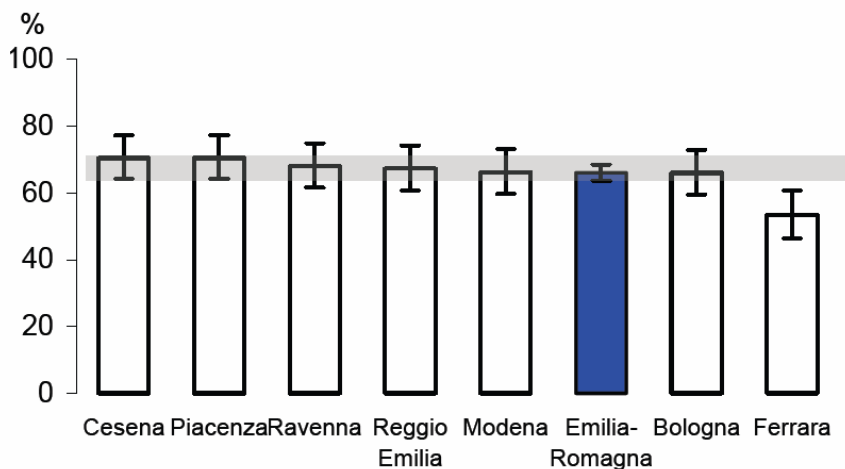
### Economia e lavoro

Una ricchezza che non è soltanto economica: vi è infatti una forte presenza del volontariato, sedimentata nel tessuto della società civile che appare in relazione dinamica con le istituzioni locali. Questo comporta una trasformazione nella progettazione, organizzazione ed erogazione dei servizi che sono rese possibili da nuove forme di cooperazione e partnership fra soggetti di natura diversa (pubblico, mercato privato e terzo settore). Nella provincia operano circa 330 associazioni di volontariato.



Sebbene la salute dei residenti in provincia di Modena, esaminata mediante i dati epidemiologici disponibili, appaia in linea o per diversi aspetti migliore del valore medio nazionale, la percezione dello stato di salute riferita dai cittadini non è così buona. Dall'indagine PASSI 2005<sup>1</sup>, effettuata su un campione di modenesi di età compresa tra i 18 e i 69 anni, emerge che il 66% dichiara di sentirsi bene o molto bene, il 29% discretamente e il 5% male o molto male, valori sovrapponibili a quelli regionali. La percezione del proprio stato di salute è migliore tra gli uomini, i giovani nella fascia 18-34 anni e le persone con alta istruzione (laurea e scuola superiore).

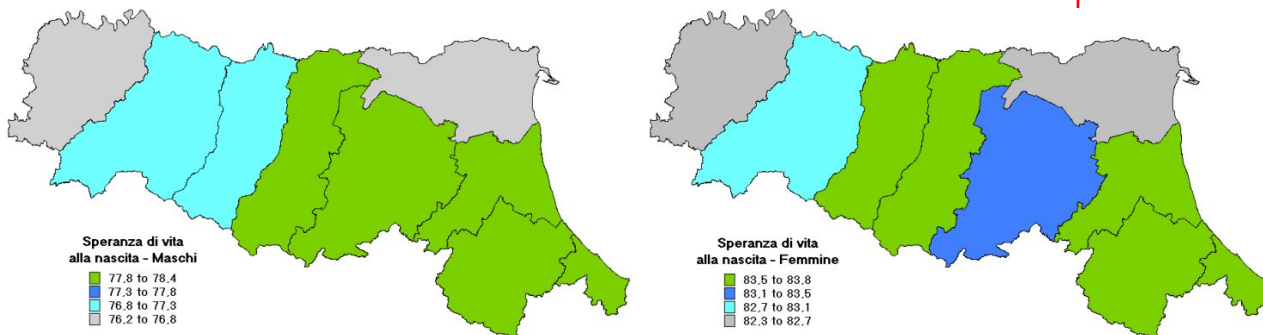
## Stato di salute



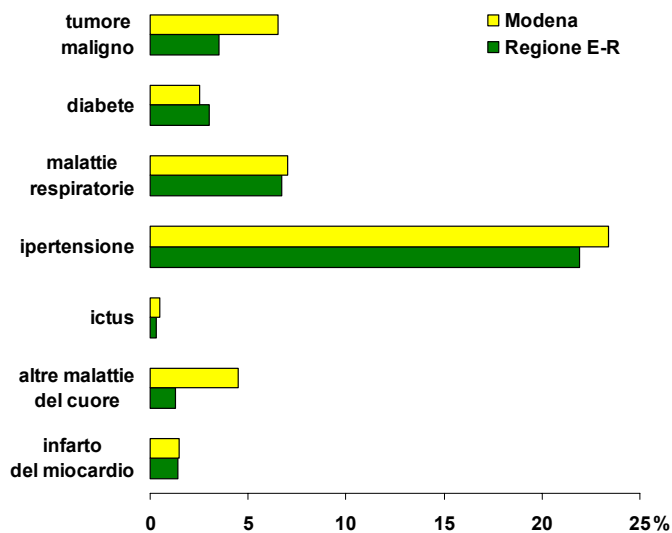
**Studio PASSI**  
 Persone che giudicano il proprio stato di salute positivamente (%) Emilia-Romagna. Anno 2005

<sup>1</sup> PASSI 2005 è un'indagine telefonica condotta dall'ISS e, a livello regionale, dal Servizio Sanità Pubblica della Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna

La provincia di Modena, si caratterizza per una elevata **speranza di vita**: 78,3 anni per gli uomini e 83,6 per le donne nell'anno 2003, con valori superiori a quelli regionali e nazionali. Anche il *trend* è positivo: quasi quattro anni negli uomini e due anni e mezzo nelle donne in più rispetto al quinquennio 1988-1993.



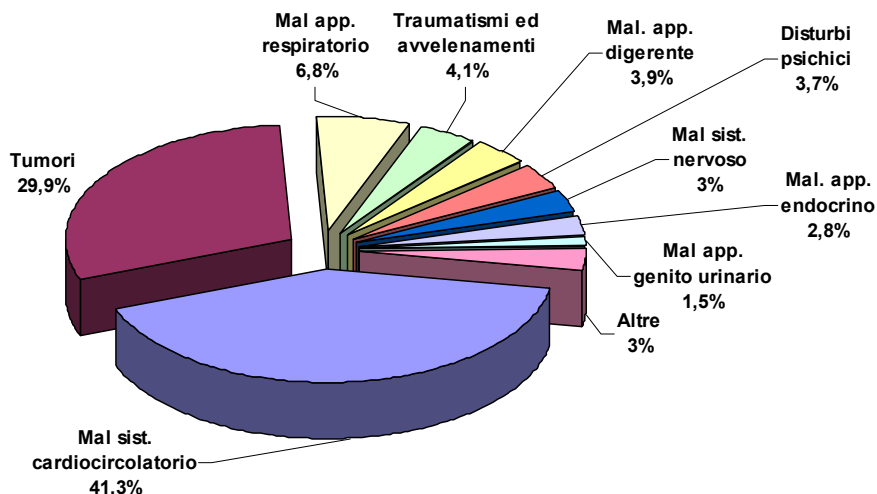
Secondo la Multiscopo ISTAT 2003, gli emiliano-romagnoli riferiscono di soffrire principalmente per patologie dell'apparato locomotore, dell'apparato circolatorio e respiratorio e per allergie. Dai dati sulle **patologie croniche** riferite, ricavabili dall'indagine PASSI 2005, emerge che nelle persone di età fra i 18 ed i 69 anni la prevalenza dell'ipertensione è 23,4%, del diabete 2,5% e delle malattie respiratorie 7%.



**Patologie croniche** riferite età 18-69 anni Studio PASSI Anno 2005

Le **principali cause di morte** sono le malattie cardiovascolari, i tumori e le malattie dell'apparato respiratorio, mentre sotto ai 40 anni sono gli incidenti stradali, i tumori e le morti per overdose.

Il

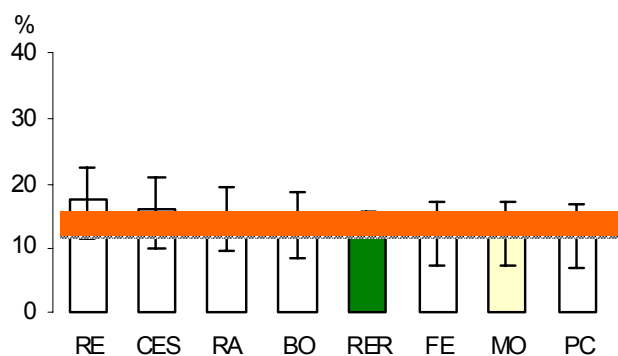


**Principali cause di morte** in provincia di Modena Anni 2001-2005

progressivo invecchiamento della popolazione condiziona la dinamica di molte patologie, soprattutto quelle cronico-degenerative, che sono generalmente età correlate. Ad esempio, le malattie cardiovascolari e i tumori, entrambi in aumento come frequenza assoluta, se si annulla il contributo dell'età con opportune tecniche statistiche (standardizzazione<sup>2</sup>), fanno registrare, rispettivamente, le prime una tendenza in netta diminuzione, i secondi un andamento più stazionario. Anche la mortalità complessiva ha fatto registrare una sensibile riduzione se la si corregge per l'invecchiamento della popolazione: -33% e -21% per l'intero periodo coperto dal Registro provinciale di mortalità (1988-2005). In provincia di Modena la mortalità standardizzata è pressoché sovrapponibile a quella regionale sia per gli uomini che per le donne.

Riguardo agli **stili di vita** dei cittadini modenesi, attraverso l'indagine PASSI 2005 è stato possibile avere per la prima volta dati provinciali confrontabili con quelli regionali e nazionali inerenti le persone di età 18-69 anni.

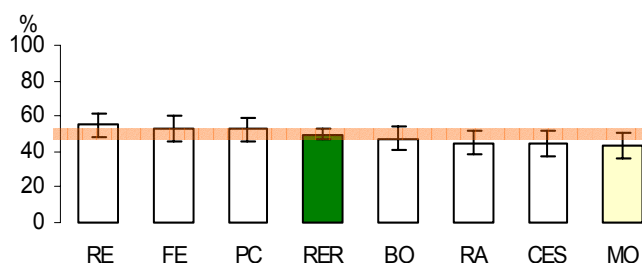
Relativamente alle **abitudini alimentari** riferite dagli intervistati della provincia di Modena, l'86% dichiara di mangiare frutta e verdura almeno 1 volta al giorno, ma poco meno del 13% aderisce alle raccomandazioni, consumandole 5 volte al giorno. Il 24% dichiara di mangiare pesce fresco o surgelato almeno 1 volta a settimana.



## Stili di vita

**Frutta e verdura**  
Percentuale di persone in provincia di Modena che mangiano frutta e verdura 5 volte al giorno

In provincia di Modena il 43,3% delle persone riferisce di effettuare un lavoro pesante o aderisce alle raccomandazioni sull'**attività fisica**; il 35,3% non effettua un lavoro pesante e pratica attività fisica in quantità inferiore a quanto raccomandato ed il 21,4% è completamente sedentario. I completamente sedentari sono i meno giovani, le donne e le persone con basso livello di istruzione.

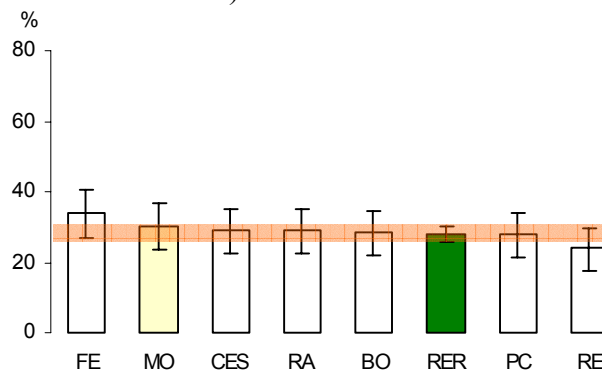


**Attività fisica**  
Percentuale di persone in provincia di Modena che aderiscono alle linee guida sull'attività fisica o eseguono un lavoro fisicamente pesante

Il 3% dei modenesi intervistati risultano sottopeso, il 57% normopeso, il 28% sovrappeso ed il 12% obeso, valori non dissimili a quelli regionali.

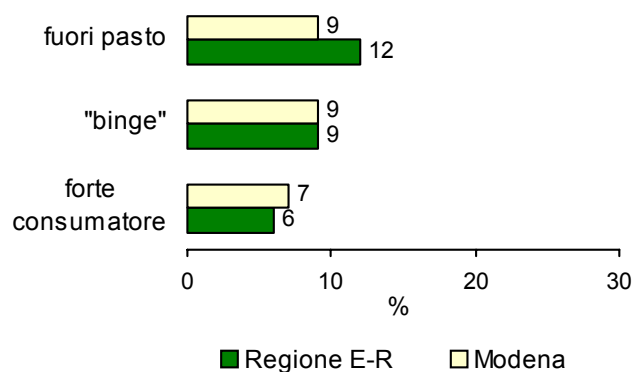
<sup>2</sup> Popolazione di riferimento per tutte le standardizzazioni di mortalità e incidenza tumori: Italia 2001

Nel territorio dell'AUSL di Modena riferiscono di fumare il 30,3% dei cittadini di età compresa fra i 18 ed i 69 anni, di essere ex- fumatore il 23,4% e di non aver mai fumato il 46,3%. L'**abitudine al fumo** è più alta tra gli uomini che tra le donne (rispettivamente 34% e 27%).



**Fumatori**  
Percentuali di fumatori in provincia di Modena Studio PASSI Anno 2005

Riguardo al **consumo di alcool**, in provincia di Modena il 9% degli intervistati riferisce di aver bevuto fuori pasto almeno una volta la settimana nell'ultimo mese, il 9% è definibile un bevitore "binge" (cioè ha bevuto nell'ultimo mese almeno una volta 6 o più unità di bevande alcoliche in una sola occasione) e il 7% può essere considerato un forte bevitore (più di 3 unità/giorno per gli uomini e più di 2 unità/giorno per le donne).



**Alcol**  
Consumo di alcol in provincia di Modena Studio PASSI Anno 2005